



Comune di Olevano sul Tusciano

AVVISO PUBBLICO

Sollecitazione soggetti di cui all'art.48 comma 3 lettera c) del D.Lgs159/2011 alla presentazione di proposte finalizzate alla progettazione, riqualificazione e gestione di un fabbricato con annesso terreno confiscato alla criminalità organizzata, sito alla frazione Salitto e distinto in catasto al foglio n.6p.IIa n. 570 sub. 4 e part.IIa n.62 con apporto di capitali privati ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D.lgs 50/2016.

PROROGA

Premesso che:

- l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC) ha assegnato al patrimonio indisponibile del Comune di Olevano sul Tusciano, con decreto n.0046091 prot. interno del 02/11/2016 classifica 3.7.0, prot. interno del 02/11/2016, un fabbricato con annesso terreno sito alla frazione Salitto distinto in Catasto al Foglio n. n.6 p.IIa n. 570 sub. 4 e part.IIa n.62;
- il D.Lgs. n. 159/2011, all'art. 48, comma 3, lett. c), prevede che gli Enti territoriali, possono, sulla base di apposita convenzione, assegnare i beni acquisiti, in concessione a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla Legge 11 agosto 1991 n. 266, a cooperative sociali di cui alla Legge 8 novembre 1991 n. 381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990 n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della Legge 8 luglio 1986 n. 349 e s.m.i.,
- l'art. 183, comma 16, del D.lgs n. 50/2016 prevede che i soggetti pubblici e privati possono presentare proposte relative a contratti di Partenariato Pubblico Privato (PPP) che le Amministrazioni possono affidare mediante procedura di Finanza di progetto;
- che il Comune, con deliberazione di G.C. n. 18 del 30.01.2020, ha approvato quale suo obiettivo strategico per la realizzazione sul proprio territorio di un intervento finalizzato alla

progettazione, riqualificazione e gestione del bene confiscato con apporto di capitali privati;

- che l'Amministrazione comunale con propria deliberazione G.C. n. 18 del 30.01.2020 ha approvato gli indirizzi per la valutazione delle eventuali proposte pervenute, trasfusi nel presente schema di avviso riguardante la sollecitazione alla presentazione di proposte;
- con la stessa deliberazione l'Amministrazione comunale ha, inoltre ritenuto compatibili con il bene e con i propri programmi le seguenti attività:
 1. residenze per anziani;
 2. case famiglia;
 3. centri per donne vittime di violenza;
 4. centri per riabilitazione di bambini con disabilità;

Considerata l'esigenza di dare opportuna ed adeguata pubblicità all'iniziativa e di operare una ricognizione circa le concrete possibilità di attivazione di investimenti privati nell'ambito interessato dall'intervento, attraverso un avviso pubblico predisposto nella forma dell'invito a presentare proposte;

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Visti:

- D. Lgs 159/2011;
- l'art. 183, comma 16, del D. Lgs n. 50/2016;
- la Deliberazione G.C. n. 18 del 30.01.2020;
- la Determina del Resp. dell'Area Urbanistica n°8 del 16.02.2021;
- la Determina del Resp. dell'Area Urbanistica n°10 del 22.03.2021;

RENDE NOTO

che, con determina del Resp. dell'Area Urbanistica n°10 del 19.03.2021, il bando in oggetto è stato prorogato, dunque, **la nuova data di scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione è il 5 maggio 2021**, pertanto,

INVITA

a presentare proposte per un intervento di progettazione, riqualificazione e gestione di un fabbricato confiscato alla criminalità organizzata con annesso terreno sito alla via Croce della frazione Salitto distinto in Catasto al Foglio **n.6 p.IIIa n. 570 sub. 4** (insistente sul terreno, oggi passato ad ente urbano, censito al N.C.T. al foglio 6, particella 570) e **part.IIIa n.62**, con apporto di capitali privati.

1. SOGGETTI DESTINATARI DELL'INVITO

Sono ammessi a manifestare il proprio interesse all'ottenimento in concessione della gestione dei beni confiscati alla mafia indicati in premessa i soli soggetti sociali previsti dalla normativa nazionale in materia di beni confiscati alla mafia (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione D. Lgs 159/2011):

- comunità, enti, associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali;
- organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11.8.1991, n.266, e successive modificazioni;
- cooperative sociali di cui alla legge 8.11.1991, n. 381 e successive modificazioni;
- comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti o sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9.10.1990, n.309, e successive modificazioni;

- associazioni ambientaliste riconosciute ai sensi dell'art.13 della legge 8.7.1986, n.349, e successive modificazioni.
- gli operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti.
- enti del terzo settore di cui all'art. 4 del Decreto legislativo 3.7.2017 n. 117 e smi che esercitano in via esclusiva o principale l'attività di cui all'art. 5 comma z).

Tali soggetti dovranno possedere i requisiti per l'affidamento dei contratti pubblici, previsti dall'art.183, comma 17 del D.Lgs n. 50/2016 ovvero dall'art. 96 del DPR n. 207/2010 ed in particolare: possono presentare proposte anche soggetti appositamente costituiti, nei quali comunque devono essere presenti in misura maggioritaria soci aventi i requisiti di esperienza e professionalità stabiliti nel comma precedente.

Al fine di ottenere l'affidamento della concessione, il proponente, al momento dell'indizione delle procedure di gara deve comunque possedere, anche associando o consorziando altri soggetti, i requisiti previsti per il concessionario.

2. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PENA ESCLUSIONE

I soggetti interessati alla concessione dei beni confiscati oggetto della presente manifestazione di interesse dovranno avanzare all'Amministrazione Comunale, apposita richiesta per conseguire l'assegnazione, utilizzando il modello allegato al presente avviso (allegato 1).

La richiesta, da compilare in ogni sua parte, a pena di esclusione, deve essere firmata dal legale rappresentante e dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) Atto costitutivo e Statuto;
- b) Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà resa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal rappresentante legale del Soggetto richiedente, in carta semplice e corredata da copia fotostatica non autenticata del documento di identità, da redigere utilizzando il modello allegato al presente avviso (allegato 2), attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. ed inoltre:
 1. di aver visionato l'immobile del quale si richiede la concessione e, quindi, di essere a conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla realizzazione del progetto proposto, sulle condizioni della concessione e sull'espletamento delle attività previste nel progetto;
 2. l'idoneità dell'immobile di cui si richiede la concessione rispetto al progetto che si intende realizzare;
 3. di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Comune di Olevano sul Tusciano qualsiasi variazione della compagine sociale e/o del personale da impiegare nell'attività;
 4. di essere in regola con le norme di cui alla legge n. 68/99 in materia di diritto al lavoro dei disabili;
 5. di assumersi l'onere delle spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile, ivi comprese le spese per eventuali lavori di ristrutturazione e messa a norma dei locali rispetto all'effettivo utilizzo, la cui esecuzione è comunque subordinata all'acquisizione di apposita autorizzazione sugli interventi da parte dell'Amministrazione Comunale;
- c) per le cooperative sociali ed i loro consorzi:
 1. Iscrizione alla Camera di Commercio, sezione cooperative a mutualità prevalente;
 2. Iscrizione al Registro regionale delle cooperative;
 3. Iscrizione all'Albo regionale di cui alla L. R. 10 aprile 2015, n. 7 (o corrispondenti, se la sede legale insiste in altre regioni);
- d) Per le organizzazioni di volontariato di cui alla Legge 21 agosto 1991, n.266 e s.m.i:
 1. Iscrizione all'Albo regionale di cui al Regolamento Regionale del 12 ottobre 2011, n. 7 (o corrispondenti, se la sede legale insiste in altre regioni);
- e) Per le comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al Decreto Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309:
 1. il Decreto di riconoscimento come Ente ausiliario;
- f) Per le altre ONLUS:

1. Iscrizione all'anagrafe nazionale delle ONLUS;
- g) Per le associazioni di promozione sociale:
 1. Iscrizione all'Albo regionale di cui alla L.R. 15 marzo 2011, n. 4 (o corrispondenti, se la sede legale insiste in altre regioni);
- h) una relazione analitica, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente richiedente, descrittiva delle attività, svolte nell'ultimo quinquennio dal soggetto richiedente, analoghe a quelle che si intendono realizzare tramite il progetto sul bene, con l'indicazione:
 1. la tipologia di servizio e destinatari;
 2. i committenti per i quali si è svolto il servizio (Enti locali, altro);
 3. la data d'inizio e di scadenza dell'affidamento;
 4. numero totale di mesi di gestione;
 5. estremi dell'atto di affidamento ed eventuali revoche;
- i) L'elenco nominativo e aggiornato dei soci e degli amministratori del soggetto richiedente ed il numero dei soci lavoratori e dei lavoratori non soci regolarmente ingaggiati alla data di partecipazione, debitamente sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto richiedente
- j) La nomina del responsabile del progetto.

I partecipanti, in separata busta "B", dovranno presentare, a pena di esclusione:

- a) progetto di fattibilità tecnico ed economico relativo ai lavori di manutenzione straordinaria e/o ristrutturazione edilizia dell'immobile in conformità all'art. 17, comma 2 del Dpr n. 207/2010 e art. 23, commi 5 e 6 del D. Lgs n. 50/2016 sottoscritto da tecnico abilitato;
- b) il progetto di utilizzazione del bene del quale si richiede la concessione redatto e sottoscritto anche da tecnico specializzato o competente, con allegata relazione descrittiva contenente:
 - obiettivi generali del progetto
 - le attività da svolgersi nell'immobile richiesto conformi a quelle previste dalla D.G.C n. del 18 del 30.01.2020
 - le modalità di accesso da parte dell'eventuale utenza
 - la durata del progetto
 - soggetti coinvolti nell'iniziativa e soggetti destinatari del progetto rispetto ai bisogni del territorio
 - la ricaduta sul territorio dal punto di vista sociale, economico e del contesto
 - i tempi di un'eventuale apertura al pubblico del bene con indicazione dell'eventuale reperibilità
 - le modalità di comunicazione all'esterno
 - livello occupazionale che si intende garantire;
- c) piano economico-finanziario asseverato secondo le modalità di legge;
- d) bozza di convenzione disciplinante il rapporto concessorio secondo gli istituti previsti dal D.lgs n. 50/2016 e dall'art. 48 del D.lgs. 159/2011;

La proposta deve essere corredata ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D.lgs 50/2016 da:

- 1) autodichiarazione sul possesso dei requisiti del proponente;
- 2) garanzia per mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario (art. 93 del D.lgs n. 50/2016);
- 3) impegno a prestare cauzione, per un importo di max 2,5% del valore dell'investimento, in caso di indizione di gara da parte della stazione appaltante.

Tutta la documentazione delle Buste A e B deve essere fornita anche su supporto digitale con file in formato PDF sottoscritti digitalmente in formato P7m dal legale rappresentate e dai tecnici progettisti.

3. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Il plico contenente la domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente e la relativa documentazione, **a pena di esclusione, dovrà pervenire tassativamente entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 05/05/2021**, con una delle modalità qui di seguito descritte:

- PEC, al seguente indirizzo: protocollo@pec.olevanosultusciano.eu
- plico spedito a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Comune Olevano sul Tusciano -Piazza Umberto I, 84062 Olevano sul Tusciano (SA);
- plico consegnato a mano all'Ufficio protocollo del Comune di Olevano sul Tusciano Piazza Umberto I 84062 Olevano sul Tusciano (SA);

In caso di inoltro in modalità cartacea il plico, chiuso, sigillato dovrà riportare oltre l'intestazione ed indirizzo del mittente, al centro la seguente dicitura **“proposta finalizzata alla progettazione, riqualificazione e gestione di un fabbricato con annesso terreno confiscato alla criminalità organizzata sito alla via Croce della frazione Salitto con apporto di capitali privati”**

Nel caso di spedizione tramite servizio postale non farà fede il timbro di spedizione ma la data e l'ora di arrivo al Protocollo del Comune di Olevano sul Tusciano.

Nel caso di consegna del plico a mano, farà fede esclusivamente, ai fini del rispetto del termine, la data del timbro e l'ora applicate dall'Ufficio Protocollo del Comune di Olevano sul Tusciano.

In caso di inoltro della istanza tramite PEC, non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica ordinaria o da PEC non appartenente al soggetto proponente.

La casella PEC usata dal soggetto proponente per la trasmissione della domanda e dei relativi allegati verrà utilizzata dal Comune di Olevano sul Tusciano, ad ogni effetto di legge, per la trasmissione di qualsiasi comunicazione riguardante il procedimento, incluse le eventuali richieste di integrazione.

La domanda, e tutta la documentazione digitale inoltrata suddivisa nelle due cartelle elettroniche .zip e/o .rar “busta A” e “Busta B” devono essere redatti e sottoscritti nel rispetto delle norme previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell'amministrazione digitale”, e dei relativi decreti attuativi.

L'oggetto della pec dovrà riportare **“proposta finalizzata alla progettazione, riqualificazione e gestione di un fabbricato con annesso terreno confiscato alla criminalità organizzata sito alla via Croce della frazione Salitto con apporto di capitali privati”**.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non si terrà conto dei plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

L'amministrazione comunale non risponde di ritardi e/o disguidi postali; **il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente che, pertanto, non potrà sollevare riserve od eccezione alcuna ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.**

L'invio della domanda mediante modalità diverse da quelle indicate dalla presente manifestazione di interesse o l'invio oltre il termine sopra indicato rappresenterà motivo di esclusione. La documentazione presentata non sarà restituita.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente che, pertanto, non potrà sollevare riserve od eccezione alcuna ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

4. PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PERVENUTE

L'avviso non determina in capo alla stazione appaltante l'obbligo di recepire le proposte presentate nei propri programmi di intervento se non conformi all'interesse pubblico.

La valutazione circa la fattibilità delle proposte pervenute sarà effettuata da una Commissione nominata dal RUP e composta da funzionari dell'Area LL.PP. ed Affari Generali. Tale valutazione sarà

effettuata sulla corrispondenza delle proposte alle normative previste di natura tecnica, urbanistica, amministrativa, nonché sulla sostenibilità economico-finanziaria.

Successivamente le proposte munite di relazione tecnica illustrativa saranno trasmesse dal RUP all'Amministrazione comunale per le determinazioni di competenza circa l'attribuzione del pubblico interesse ad una delle proposte presentate.

Tale dichiarazione essendo esempio della tipica discrezionalità amministrativa costituisce la manifestazione della volontà del titolare stesso della cura dell'interesse pubblico cui l'intervento è preordinato e quindi di competenza degli organi di vertice politico della stazione appaltante.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUBBLICO INTERESSE

Gli obiettivi dell'Amministrazione sono quelli di valorizzare mediante un intervento di riqualificazione e gestione un immobile nella disponibilità del comune.

In caso di più proposte saranno privilegiate dall'amministrazione comunale progetti con una migliore proposta valutata secondo i seguenti criteri:

- Qualità complessiva dell'ipotesi progettuale/ fattibilità del progetto di riqualificazione del bene con stima dei lavori che si intendono effettuare;
- Qualità del progetto di gestione del bene del quale si richiede la concessione ed esposizione dettagliata delle attività e dei servizi che si intendono realizzare;
- Sostenibilità economica del progetto per l'utilizzazione del bene del quale si richiede la concessione sotto il profilo della capacità del progetto di autofinanziarsi per tutta la durata della concessione

La stazione appaltante procederà alla valutazione della fattibilità delle proposte per la individuazione di quella di pubblico interesse da mettere successivamente in gara anche in presenza di una sola di esse.

La stazione appaltante si riserva di chiedere ulteriori modifiche della proposta prescelta prima della dichiarazione di pubblico interesse della stessa.

La stazione appaltante procederà alla valutazione della fattibilità delle proposte per la individuazione di quella di pubblico interesse da mettere successivamente in gara anche in presenza di una sola di esse.

6. TUTELA DELLA PRIVACY

I dati dei quali entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30 Giugno 2003, n° 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali.

7 CONTROLLI

E' rimesso al RUP il controllo sui requisiti dichiarati dal proponente. Analogo controllo potrà essere esercitato dagli uffici prefettizi. L'Amministrazione Comunale, in caso di affidamento della concessione verificherà periodicamente la permanenza a carico del concessionario dei requisiti che giustificano, ai sensi della L. 575/65 e s.m.i., la concessione.

8 OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Nella bozza di convenzione proposta dovranno essere inseriti i seguenti obblighi in capo al concessionario:

1. L'obbligo del recupero e dell'utilizzo del bene concesso per la realizzazione di attività aventi rilevanza sociale e volte a rafforzare la cultura della legalità nel territorio dell'Ente, secondo le previsioni del bando;
2. L'obbligo di tenere costantemente informato l'ente concedente sull'attività svolta;
3. L'obbligo di stipulare in favore del Comune di Olevano sul Tusciano apposita polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi e per tutti i rischi che possono gravare sull'immobile, anche

quelli derivanti da incendio, atti vandalici e dal cattivo uso dell'immobile imputabile al concessionario nonché a copertura di eventuali beni diversi dall'immobile che hanno un valore economico significativo;

4. L'obbligo di richiedere tutte le autorizzazioni necessarie per eseguire i lavori di ristrutturazione e per l'espletamento delle attività e ad ottemperare alle disposizioni di legge in materia;
5. L'obbligo di rispettare il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 37 del 22 gennaio 2008 (sostitutivo della Legge 46/90) e il D. Lgs. n. 81/2008, nonché le norme in materia di sicurezza degli impianti, assistenza, previdenza e sicurezza sul lavoro;
6. L'obbligo di informare immediatamente l'Ente in ordine a qualsiasi fatto che turba lo stato del possesso;
7. L'obbligo a mantenere la destinazione d'uso del bene concesso conforme a quella prevista dal bando;
8. L'onere delle spese per la manutenzione ordinaria, straordinaria e di restauro e consolidamento dell'immobile, ivi comprese le spese per la messa a norma dei locali, la cui esecuzione è comunque subordinata all'acquisizione di apposita autorizzazione sugli interventi da parte del concedente, ove non siano di ordinaria manutenzione;
9. L'onere delle spese per l'allaccio e la fornitura delle utenze necessarie alla gestione dei locali;
10. L'obbligo di trasmettere annualmente l'elenco dei soci, degli amministratori e del personale proprio impiegato a qualsiasi titolo per l'espletamento delle attività sui beni concessi e a comunicare immediatamente ogni eventuale variazione;
11. L'obbligo di trasmettere annualmente all'Ente copia dei bilanci relativi all'ultimo esercizio chiuso completo degli allegati di legge, nonché una relazione dettagliata sull'attività svolta, dalla quale si evincano i risultati raggiunti;
12. L'obbligo di esporre sui beni concessi una o più targhe di dimensioni cm 30 x cm 60 di metallo color bianco con scritta rossa sulla quale dovrà essere apposta, oltre allo stemma del Comune di Olevano sul Tusciano in alto al centro, la seguente dicitura: " Bene confiscato alla mafia del patrimonio del Comune di Olevano sul Tusciano "
13. L'obbligo di inserire nel materiale divulgativo relativo ad ogni attività posta in essere attraverso l'uso del bene, e per le finalità previste, lo stemma del Comune di Olevano sul Tusciano in alto al centro e nel caso si tratti di beni produttivi inserire sugli imballaggi e sulle confezioni di vendita anche la dicitura: "*Prodotti provenienti dalle terre confiscate alla mafia del Comune di Olevano sul Tusciano*";
14. Il divieto di apportare qualsiasi modifica all'immobile, senza la preventiva autorizzazione del Comune. Qualsiasi miglioria apportata all'immobile resterà, allo scadere dell'affidamento, di proprietà del Comune di Olevano sul Tusciano, senza che il concessionario possa avere nulla a pretendere a tale titolo.
15. L'obbligo di restituire i beni nella loro integrità, comprensivo delle eventuali migliorie e/o aggiunte, salvo il normale deperimento d'uso.
16. L'obbligo di verificare il possesso dei requisiti di cui all'art 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e della legge antimafia in capo ai soggetti fornitori di beni e servizi che sarà necessario acquisire nel corso della gestione dell'attività condotta nell'immobile in concessione;
17. Fissare la durata della concessione in relazione al Piano Economico Finanziario proposto comunque non superiore a 20 anni.

7. CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

Il presente avviso non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del Codice Civile, non è impegnativo per la stazione appaltante e non è impegnativo per i soggetti proponenti che dovessero aderire all'invito.

Nulla è dovuto, anche a titolo di rimborso delle spese sostenute, ai soggetti proponenti le cui proposte non dovessero risultare coerenti all'iniziativa, o per le quali non si dovesse dar corso alla procedura di approvazione o la stessa procedura di approvazione non si dovesse concludere in senso positivo.

Il recepimento delle proposte di intervento all'interno dell'iniziativa non costruirà in ogni caso

approvazione della proposta di intervento, la cui effettiva attuabilità è condizionata alla positiva conclusione dell'intera procedura nei limiti previsti dalla stessa.

Il recepimento delle proposte avverrà ad insindacabile giudizio della stazione appaltante.

Su tutto il procedimento di formazione, approvazione e attuazione dell'iniziativa, sono fatte salve e impregiudicate le competenze e l'autonomia della Stazione appaltante.

7. INFORMAZIONI GENERALI

Il Responsabile unico del Procedimento è l'ing. Alessia Ciancio

tel. 0828621631

fax 0828621648

mail: areatecnica@olevanosultusciano.gov.it

pec: areatecnica@pec.olevanosultusciano.eu

I proponenti potranno fare richiesta degli atti o di ulteriori informazioni sul bene trasmettendo richiesta scritta mezzo posta elettronica certificata al Responsabile del Procedimento

Si allega:

Planimetria dell'immobile

Documentazione fotografica stato si consistenza

**IL RESPONSABILE UNICO DEL
PROCEDIMENTO
Ing. Alessia Ciancio**